



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2021/2023

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Introduzione

A partire dal 2015, tutti gli enti sono coinvolti nella cosiddetta "armonizzazione contabile". Una novità rilevante, che ha comportato per l'Ente un notevole sforzo per adattare i propri strumenti programmatici e operativi al graduale processo di cambiamento del sistema di contabilità pubblica, avviato col D.lgs. 118/2011 e con il DPCM del 28 dicembre dello stesso anno.

Il primo fondamentale cambiamento consiste nell'eliminazione della Relazione Previsionale programmatica (RPP) e nell'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Funzione primaria del DUP è permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In sostanza, questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato 4/1 al decreto 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2018, al paragrafo 8.4 disciplina il *Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti*, se ne riporta di seguito il testo.

8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

"Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e' predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1. a Risultanze della popolazione
- 1. b Risultanze del territorio
- 1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3. a Situazione di cassa dell'Ente
- 3. b Livello di indebitamento
- 3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 3. e Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) ENTRATE:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Titoli dell'entrata

b) SPESE:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

d) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

e) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

f) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

h) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1. a Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 2218
Popolazione residente al 31.12.2020		n° 2039
di cui: maschi		n° 1004
femmine		n° 1035
nuclei familiari		n° 934
Popolazione al 01.01.2020		n° 2098
Nati nell'anno	n° 11	
Deceduti nell'anno	n° 22	
saldo naturale		n° -11
Immigrati nell'anno	n° 28	
Emigrati nell'anno	n° 76	
saldo migratorio		n° -48
Popolazione al 31.12.2020 (penultimo anno precedente)		n° 2039
di cui		
In età scolare (0/14 anni)		n° 196
In forza lavoro (14/64 anni)		n° 1303
In età adulta (65/74 anni)		n° 261
In età senile (oltre 75 anni)		n° 279
Nati nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	11
	2019	17
	2018	8
	2017	11
	2016	16
Morti nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	22
	2019	23
	2018	21
	2017	16
	2016	24
Livello di istruzione della popolazione residente: La popolazione di Ilbono gode di un livello di istruzione medio/alta, è ridotta la dispersione scolastica e vi è un elevato numero di laureati.		
Da sottolineare che il dato del saldo migratorio è influenzato dalla presenza e dagli spostamenti dei migranti ospitati nelle strutture di prima accoglienza ubicate nel territorio comunale.		

1. b Risultanze del territorio

SUPERFICIE Km ² . 3093.		
Il Comune di Ilbono è individuato negli elenchi Istat come totalmente montano, con un altitudine massima s.l.m. di 510 m. e minima di 50 m.		
RISORSE IDRICHE		
Le risorse idriche comunali che sono anche fonte di approvvigionamento idrico sono costituite dalle sorgenti di Praidas, Tullargius e su Tumberinu. La rete dell'acquedotto è pari a 11 Km. Dal 2006 la gestione del servizio idrico integrato è passata alla società Abbanoa Spa		
STRADE		
* Statali km. 14	* Provinciali km. 2	* Comunali km. 80
* Vicinali km. 40		

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.U.C	Delibera C.C. n. 7 del 12/03/2018				
CENTRO STORICO	Delibera C.C. n. 125 del 07/10/1992				
P.E.E.P	1		0		Comune
P.I.P.	Industriali / Artigianali	30.000 mq ca	0		Comune

Commercio
Le attività commerciali ubicate nel Comune di Ilbono sono circa una cinquantina, distinte in Bar, panifici, negozi di prodotti alimentari, rivendite di fiori piante, di materiali agricoli e di materiali per l'edilizia.
Industria, artigianato
Le attività artigianali sono circa una trentina distinte tra aziende operanti nel settore alimentare, del legno, dei materiali da costruzione, laterizi e edilizia.
Agricoltura
Le aziende agricole sono essenzialmente a conduzione familiare e riguardano la coltura di ortaggi, agrumeti, ulivi, viti e alberi da frutto; è inoltre praticato l'allevamento di ovini e suini

1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Scuola dell'infanzia con posti n. 36
- Scuola primaria con posti n. 74
- Scuola secondaria di I grado con posti n. 78
- Aree verdi, parchi e giardini: parco giochi piazza Bau Carrus
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 520
- Rete gas gestita da Medea tramite l'Organismo di Bacino n. 22
- Discariche rifiuti n. 1
- Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
- Veicoli a disposizione n. 3
- Altre strutture:

- Alloggi ERP Fabbricato vecchia scuola media;
- Alloggi ERP via Lanusei ;
- Chiosco Bau Carrus e Piazza Bau Carrus;
- Caserma dei Carabinieri di Via Elini;
- Ostello della Gioventù sito in Loc. Corte Malis;
- Centro di aggregazione sociale di Via Elini;
- Municipio di Via Elini;
- Impianti sportivi siti in Loc. Ulestri;
- Sa Domu e Is Ducus di Via San Giovanni;
- Impianti fotovoltaici ubicati nel Centro di Aggregazione Sociale, nella Scuola elementare e negli impianti sportivi di Ulestri;
- Convenzioni: attualmente il Comune di Ilbono ha in corso le seguenti convenzioni:
 - Convenzione per il funzionamento dello Sportello Associato SUAPE Ogliastro 2 con i comuni di Arzana, Cardedu, Elini, Gairo, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Ulassai, Ussassai;
 - Convenzione per il Servizio di Segreteria con il Comune di San Vito;
 - Servizio di Tesoreria Comunale convenzione con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro;
 - Servizio di distribuzione di GAS GPL con i comuni dell'Ogliastro che hanno creato l'Organismo di Bacino n°22 e individuato quale ente capofila il Comune di Lanusei.

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro:

- a) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- b) attività di promozione culturale e turistica;
- c) Servizi sportivi e delle politiche giovanili

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
Abbanoa Spa	Spa	0,0197568%	€ 281.275.450,00	Valore pari a € 55.571,00
GAL Ogliastro	Consorzio			
AATO Sardegna EGAS		0,0012920		

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25.11.2019 si è provveduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche come previsto dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016; si è successivamente provveduto ad inviarne l'esito tramite il portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'invio della delibera alla Corte dei Conti tramite posta elettronica certificata.

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. a Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € **2.346.548,16**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2018 € **2.119.536,97**
- Fondo cassa al 31/12/2017 € **1.816.501,83**
- Fondo cassa al 31/12/2016 € **1.629.999,59**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2019	0	0
2018	0	0
2017	0	0

3. b Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
2019	€ 39.389,77	€ 2.483.602,20	1,59%
2018	€ 42.555,90	€ 2.536.956,00	1,68%
2017	€ 47.262,36	€ 2.397.326,04	1,97%

Al 31/12/2020, sono presenti debiti residui per mutui per 752.759,80 euro, di seguito si riporta una sintesi delle rate in scadenza nel triennio 2021-2023, al 31/12/2023 il debito residuo ammonterà a € 581.389,49. Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

OGGETTO MUTUO	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TOTALE RATA	2021		2022		2023	
				CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
SISTEMAZIONE ZONA SPORTIVA	31/12/23	€ 51.733,49	€ 3.950,08	€ 3.495,30	€ 454,78	€ 3.654,36	€ 295,72	€ 3.820,92	€ 129,16
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	31/12/29	€ 344.000,00	€ 25.879,32	€ 17.793,64	€ 8.085,68	€ 18.572,08	€ 7.307,24	€ 19.384,58	€ 6.494,74
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	31/12/24	€ 104.500,00	€ 9.298,50	€ 8.030,87	€ 1.267,63	€ 8.351,06	€ 947,44	€ 8.684,02	€ 614,48
MANTO SINTETICO ULESTRI	30/06/35	€ 720.000,00	€ 50.009,46	€ 25.267,41	€ 24.742,05	€ 26.507,54	€ 23.501,92	€ 27.808,53	€ 22.200,93
TOTALI		€ 1.452.639,09		€ 54.587,22	€ 34.550,14	€ 57.085,04	€ 32.052,32	€ 59.698,05	€ 29.439,31

3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2019	€ 0,00
2018	€ 0,00
2017	€ 69.534,94

3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

3. e Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

La struttura del Comune di Ilbono è articolata in due servizi, il Servizio Amministrativo e Economico Finanziario e il Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo; è inoltre presente la figura del Segretario Comunale, in regime di convenzione al 33,33% con il Comune di San Vito.

Dotazione organica Complessiva, approvata con deliberazione n. 50 del 28.09.2020

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	4		4		0	
C	7		7		0	
B	2		2			
Totale	13	0	13	0	0	0

Dotazione organica per unità organizzativa

	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ECONOMICO FINANZIARIO	D	3		3				
	C	4		4		0		
	B	0	1	0	1			
	Totale U.O.	7	1	7	1	0	0	
SERVIZIO TECNICO	D	1		1				
	C	3		3				
	B	1	0	1	0			
	Totale U.O.	5	0	5	0	0	0	

Al 31/12/2020 erano in servizio 13 dipendenti.

A decorrere dal 01/01/2021 è attiva la convenzione per il servizio di Segreteria con il Comune di San Vito. Le spese sono ripartite per il 33% a carico del Comune di Ilbono e per il 67% a carico del Comune di San Vito, in funzione delle ore svolte presso ciascuna sede.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (compreso costo segretario comunale)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa di personale /spesa corrente
2019	14	€ 500.640,13	23,43%
2018	14	€ 500.504,66	23,78%
2017	14	€ 497.530,47	21,32%
2016	12	€ 506.229,14	23,94%
2015	13	€ 509.662,33	24,60%

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, per il Comune di Ilbono tale valore è pari a **€ 512.878,55**, così come risulta dal calcolo delle spese di personale comunicate alla Corte dei Conti attraverso le compilazioni dei questionari degli anni presi in considerazione.

A decorrere dal 20.04.2020 è entrato in vigore il decreto interministeriale (Funzione pubblica, Economia e Interno) per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati. Individuata la classe demografica di appartenenza dell'ente si stabilisce se l'ente si colloca nella classe dei virtuosi, non virtuosi o fascia intermedia, in relazione a tale risultato si elaborano le politiche assunzionali o di rientro della spesa.

Il Comune di Ilbono con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2021 ha provveduto al calcolo del rapporto sopra indicato pari a **22,53%** collocandosi quindi fra i comuni cosiddetti virtuosi, i quali in base all'art. 5 del D.M. possono incrementare la spesa di personale dell'anno 2018 in base a delle percentuali in esso stabilite, con l'obbligo comunque di rispettare il rapporto spesa di personale - entrate correnti. A norma dell'art. 7 del D.M. la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato ottenuta in seguito all'applicazione delle nuove disposizioni non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater della legge 296/2006.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art. 16, comma 31, della Legge n. 148/2011, di conversione del D.L. n. 138/11, ha previsto a partire dal 2013 l'assoggettamento al Patto di stabilità dei Comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000.

Il Comune di Ilbono, nonostante le difficoltà collegate alla conoscenza della tempistica relativa alle entrate da contributi regionali per il finanziamento di varie opere, ha sempre rispettato gli obiettivi assegnati.

Dal 2016 è stato introdotto il meccanismo del **pareggio di bilancio**.

L'Ente nell'ultimo quinquennio ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La legge bilancio 2019 ha abrogato i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Si è così definitivamente superato il saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, comportando che, già in fase

previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

I comuni pertanto possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle previsioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio di previsione 2020/2022 viene elaborato con le nuove previsioni di finanza pubblica previste dalla L. 145/2018 e coincidenti con gli ordinari equilibri di bilancio disciplinati dall' art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di vigenza del presente DUP Semplificato, valido per il triennio 2021-2023, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, che dovrà essere presentato al Consiglio, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito riportati.

GLI INDIRIZZI

In linea con il programma amministrativo redatto in occasione delle elezioni amministrative dell'ottobre scorso, questa Amministrazione intende proporre gli indirizzi strategici che costituiscono la mission che l'ente comunale si pone per la nostra collettività e che saranno esplicitati nel programma di mandato del Sindaco, di prossima approvazione.

Pertanto gli indirizzi strategici di azione per il prossimo triennio 2021-2022-2023 sono diretti a perseguire il bene e l'interesse comune dei cittadini ilbonesi nei seguenti settori:

1- La tutela delle fasce sociali più deboli.

E' un obiettivo prioritario, soprattutto in questo periodo di grave crisi socio-economica locale, regionale e mondiale, che questa amministrazione intende perseguire difendendo la spesa sociale e garantendo le misure a tutela delle classi più deboli, delle famiglie, delle persone in difficoltà, degli anziani, dei minori e delle persone diversamente abili.

2- La scuola.

La scuola è la colonna portante della società moderna e, di conseguenza, è nostro intendimento investire (impegnare) risorse nell'istruzione e nella formazione, in concorso con le famiglie e le varie istituzioni formative locali, regionali e nazionali, programmando iniziative didattico-culturali di vario genere e, finanziando progetti che favoriscano la crescita psico-pedagogica dei ragazzi e delle famiglie, anche con la funzione di prevenire la deleteria dispersione scolastica.

3- Le risorse culturali, sportive e del tempo libero.

Questa amministrazione intende valorizzare le attività sportive poichè rappresentano un importante momento di aggregazione, integrazione, crescita sociale; nondimeno nell'ambito delle risorse culturali e del tempo libero, in collaborazione con il CAS e le varie associazioni presenti nel territorio, si propone di attivare e finanziare politiche sociali sinergiche per tutte le fasce della popolazione ilbonese dirette a promuovere il benessere socio-culturale e a promuovere le risorse artigianali ambientali del territorio.

4- Il lavoro.

Un'azione fondamentale e prioritaria sarà quella di preconstituire le condizioni strutturali affinché venga meno la grave crisi occupazionale che attanaglia la nostra comunità, l'Ogliastra e tutta la Sardegna. Verranno proposte con determinazione, nell'ambito delle nostre competenze comunali, tutte le azioni di sostegno economico e di sgravi fiscali alle MPI in crisi, in sinergia con le varie proposte politiche del mondo sindacale e delle forze sociali. Non verranno tralasciate azioni dirette a implementare la nascita di nuove attività imprenditoriali per valorizzare e trasformare le produzioni tipiche locali.

5- Il centro storico e il centro urbano.

Altra azione fondamentale e preminente è la valorizzazione del centro storico e del perimetro urbano cittadino, realizzando una serie di interventi mirati a rendere più vivibile, decoroso e accessibile il nostro centro abitato, soprattutto migliorando l'arredo urbano e rendendo la viabilità pedonale e veicolare più sicura. Verranno attivati interventi diretti a recuperare i caseggiati dal punto di vista architettonico e a incentivare gli insediamenti di nuovi nuclei familiari nel centro storico.

6- L' ambiente.

Le problematiche ambientali sono di strettissima attualità e in questo ambito verranno portate avanti politiche di salvaguardia e di tutela del nostro territorio con azioni variegate tese a mitigare i rischi idrogeologici, è nostro obiettivo valorizzare le aree comunali e quelle private a fini turistici e incentivare le produzioni tipiche locali.

7- Le opere pubbliche, la macchina amministrativa, la trasparenza, il bilancio

La realizzazione di opere pubbliche assume un carattere fondamentale nelle strategie di ogni ente comunale, e anche la nostra amministrazione intende portare a compimento le opere già avviate e progettarne altre nella duplice ottica di migliorare i servizi per la nostra comunità e contemporaneamente lenire la grave crisi occupazionale che affligge il nostro paese.

Il nostro programma di mandato sarà attuato nel rispetto del criterio della trasparenza amministrativa, potenziando l'attività di comunicazione istituzionale per rendere edotti i nostri cittadini delle nostre scelte politiche ed economiche. Nel quinquennio amministrativo verrà sviluppato un confronto dialettico propositivo con la popolazione poichè riteniamo che i feedback provenienti da essa siano fondamentali per migliorare la nostra azione amministrativa. Per quanto riguarda il bilancio è nostro intendimento assicurare una gestione oculata e corretta nel rispetto delle norme statali e regionali di finanza pubblica. Nel predisporre il documento contabile è nostro intendimento garantire in misura adeguata gli investimenti atti a finanziare azioni di sviluppo economico, mentre in materia fiscale l'obiettivo prefissato rimane quello di non incrementare la pressione tributaria ma di monitorare e contrastare l'evasione fiscale.

A) ENTRATE

I mezzi finanziari a disposizione del Comune di Ilbono derivano soprattutto dal Fondo Unico Regionale e dal Fondo di Solidarietà Comunale, tali risorse negli ultimi anni hanno subito notevoli tagli. Vi sono inoltre le entrate derivanti dai tributi locali (Imu e Tari) la cui disciplina è in continuo rinnovamento, si pensi all'accorpamento della TASI all'Imu e alle novità che riguardano la Tari con l'ingresso di Arera quale autorità di regolazione e controllo dal 2020 anche del ciclo dei rifiuti.

Entrate di minore entità derivano dai diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale e dalla gestione dei fabbricati di proprietà comunale.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale alla data attuale l'unica certezza, a livello regionale, riguarda le somme per la prosecuzione del finanziamento del contributo RAS per la gestione dell'archivio storico e di deposito per l'esercizio 2021 e le somme per la progettazione e realizzazione di campagne di scavo presso le aree archeologiche di Scerì e Monte Tarè, per l'importo di 125.000,00. Per quanto riguarda i contributi in conto capitale a livello statale si confermano anche per il 2021 i contributi per efficientamento energetico e sicurezza entrambi di importo pari a 50.000,00 per la realizzazione di opere seguendo la tempistica dettata dalle norme che li hanno introdotti. Si segnalano inoltre i contributi derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - DPCM del 17 luglio 2020, relativi a Contributi ai comuni da destinare a investimenti in infrastrutture sociali, il Comune di Ilbono è beneficiario di € 23.892,50 per ciascuna delle annualità 2020-2021-2022-2023.

Si prevedono, inoltre, in linea con le riscossioni degli ultimi anni, le entrate per canoni cimiteriali, mentre si ridurranno gli stanziamenti di entrata e spesa degli oneri concessori; tali entrate verranno utilizzate rispettivamente per manutenzioni cimiteriali e urbanizzazione primaria.

Non è in previsione l'assunzione di nuovi mutui.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da SARS - CoV 2 (Covid 19), che ha portato alla chiusura per un lungo periodo di molte attività e ad una forte limitazione delle stesse anche nelle fasi cosiddette 2 e 3. Tale condizione ha determinato a livello globale una forte crisi economica e sociale che ha costretto i governi a prendere misure straordinarie per cercare di limitarne gli effetti. Per quanto riguarda le entrate comunali (IMU, Imposta di Soggiorno, Tosap) il governo centrale ha stimato una perdita di gettito delle entrate

destinate a coprire le funzioni fondamentali degli enti locali e attraverso l'art. 106 del Dl 34/2020 ha istituito apposito fondo, integrato poi con il successivo decreto agosto. Per il Comune di Ilbono tale fondo è stato pari a € 54.151,68.

La legge 30 dicembre 2020 n. 178, di approvazione del Bilancio dello Stato per il 2021, prevede, ai commi 822 e 823, il rifinanziamento del fondo funzioni fondamentali anche per il 2021 "vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato". Per questo il Comune di Ilbono ha istituito un apposito fondo di accantonamento per le risorse non utilizzate.

Nonostante i tagli alle risorse operati negli ultimi anni da Stato e Regione Sardegna e l'emergenza sanitaria in corso il Comune di Ilbono è comunque riuscito a garantire, seppure con grandi difficoltà, l'erogazione dei servizi essenziali e a contribuire alla vita sociale del paese con un forte supporto soprattutto alle diverse associazioni operanti nel territorio e alle attività maggiormente colpite dagli incrementi tariffari della TARI.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- IMU

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.07.2020 il Comune di Ilbono ha approvato il regolamento per la nuova IMU, in modo da regolare l'applicazione nel Comune di Ilbono dell'imposta municipale propria di nuova istituzione, disciplinata dall'art.1 commi 738-783 della L. 160/2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU, così riassunte:

abitazione principale categorie catastali A/1, - A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5 % con detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare,euro 200,00
altri fabbricati e aree fabbricabili	0,86%
fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (Immobili Cat. A06, immobili con annotazione di ruralità e Immobili Cat. D10)	0,00%
fabbricati ad uso produttivo categoria D	0,86% (di cui il 0,76% di competenza dello Stato e 0,1% di competenza del Comune)
fabbricati costruiti da impresa costruttrice e destinati alla vendita (fino al 2021)	0,1%

- TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.07.2020 è stato approvato il regolamento TARI 2020. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.07.2020 sono state confermate per l'anno 2020 le tariffe TARI anno 2019, prevedendo inoltre l'applicazione delle riduzioni inerenti l'emergenza covid -19. Si precisa, inoltre, che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal piano economico e finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, debitamente validato, potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021. Per la determinazione delle tariffe TARI 2021 si rimanda ad apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

- MENSA SCOLASTICA

per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e secondaria di I grado, tariffe:

- 1° fascia € 1,90,
- 2° fascia € 2,40

- 3° fascia € 2,70;

- SCUOLABUS

per tutti gli alunni delle scuole di Ilbono, tariffe:

- 1° fascia € 12,00

- 2° fascia € 17,00

- 3° fascia € 23,00

- 4° fascia € 28,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Da un' analisi del trend storico la maggior parte delle risorse in conto capitale è costituita da finanziamenti e contributi erogati dalla Regione o altri enti e destinati a specifici progetti.

Attualmente sono previsti i seguenti contributi:

- Contributo RAS per progettazione e scavo nei siti di Scerì e Monte Tarè pari a **€ 95.000,00** per il 2020 (confluiti in avanzo vincolato da applicare) e **€ 30.000,00** per il 2021;
- Contributi per gli investimenti dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 (Art. 1, comma 629 L. 160/2019) pari a **€ 100.000,00** per il 2021 e **€ 50.000,00** per ciascun anno fino al 2024, le cui finalità sono relative all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale sostenibile;
- Contributi ai comuni da destinare a investimenti in infrastrutture sociali derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - DPCM del 17 luglio 2020; il Comune di Ilbono è beneficiario di € 23.892,50 per ciascuna delle annualità 2020-2021-2022-2023 (la quota relativa all'anno 2020 è confluita in avanzo vincolato da applicare);
- contributo RAS per le verifiche del reticolo idrografico pari a € 7.855,21 per il 2020 (confluiti in avanzo vincolato da applicare) e per il 2021;
- contributo DPCM aree interne, contributi destinati alle imprese per gli anni dal 2020 al 2022 per un totale di € 90.576,22, la quota di € 38.818,38 relativa all'annualità 2020 è confluita in avanzo vincolato da applicare;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio contemplato dal presente DUP Semplificato non si prevede di far ricorso a nuovo indebitamento.

Titoli dell'entrata

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp.)	Esercizio 2020 assestato	Bilancio di previsione finanziario		
	1	2	3	1° Anno 2021	2° Anno 2022	3° Anno 2023
	4	5	6			
	841.375,89	797.697,53	815.830,37	810.384,86	807.241,79	807.241,79

All'interno del titolo 1 sono ricomprese le entrate per IMU e TARI, nonché entrate derivanti da attività di accertamento e ruoli coattivi per l'ICI e il fondo di solidarietà comunale. Il progetto di Legge di Bilancio 2019 ha previsto lo sblocco dell'aumento delle aliquote dei tributi locali, tuttavia il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso a tale possibilità per il reperimento delle risorse. A decorrere dal 01.01.2020 è in vigore la nuova IMU, come più sopra specificato, e le entrate vengono previste per il 2021 in linea con le riscossioni degli ultimi anni, come sommatoria delle entrate per IMU e TASI, con un importo complessivo di € 85.000,00.

Il Fondo di Solidarietà Comunale negli ultimi anni ha subito compensazioni collegate all'andamento della normativa della tassazione sugli immobili (IMU e TASI) e all'introduzione dei fabbisogni standard. La Conferenza Stato-Città del 12 gennaio 2021 ha approvato il riparto del Fondo di solidarietà comunale 2021,

comprensivo delle integrazioni recate dalla Legge di bilancio, l'Anci con una nota ai comuni ha comunicato l'esito della seduta e la ripartizione del fondo che si prevede pari a € 412.584,00

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	assestato	2021	2022	2023
1	2	3	4	5	6	
	1.619.249,01	1.596.849,36	1.714.596,91	1.668.606,93	1.579.195,15	1.460.541,85

Si tratta per la maggior parte di trasferimenti provenienti dalla Regione Sardegna, tra i quali, il Fondo Unico, i fondi in materia sociale, i contributi per il funzionamento delle Biblioteche. Sono inoltre ricompresi i contributi dello Stato in conto mutui e il 5 per mille. Per gli anni 2021 e 2022, in seguito allo scioglimento della convenzione tra i Comuni di Villagrande S., Ilbono e Tortolì per la gestione delle Aree Archeologiche, e all'approvazione da parte della RAS dei progetti gestiti in maniera separata, il Comune di Ilbono risulta beneficiario del contributo di € 118.653,30 per la gestione dell'area archeologica di Scerì. Anche per il 2021 è previsto il contributo RAS per la manutenzione dei corsi d'acqua, pari a € 21.069,90.

Alla data attuale non si hanno conoscenze in merito all'effettiva entità dei trasferimenti da Fondo Unico Regionale e degli altri trasferimenti, pertanto si confermano gli importi del 2020.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	assestato	2021	2022	2023
1	2	3	4	5	6	
	108.402,46	89.055,31	89.893,34	92.950,00	83.950,00	83.950,00

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti da diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale, i proventi dei beni dell'ente, quali canone d'affitto della Caserma dei Carabinieri e i proventi dell'impianto fotovoltaico. Si evidenzia che sono stati assegnati i tre alloggi a canone moderato (locazione per anni 15 e successiva vendita), ubicati in via Elini, per cui il comune registrerà un'entrata pari a € 7.200, per il canone d'affitto.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	assestato	2021	2022	2023
1	2	3	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	643.581,64	526.893,65	848.704,32	311.125,88	159.771,42	133.892,50

Nel titolo 4 sono inserite le entrate di natura capitale. Alla data attuale il comune di Ilbono risulta beneficiario del finanziamento del contributo regionale per il servizio di archivio storico e di deposito oltre ai contributi indicati nel paragrafo relativo alle risorse straordinarie e in conto capitale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme attualmente in vigore.

A queste sono da aggiungersi le entrate derivanti da concessioni edilizie e cimiteriali che verranno previste in linea con il trend storico.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Fattispecie non presente

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'ultimo mutuo stipulato dal Comune di Ilbono risale al 2010 ed è relativo al completamento dell'area sportiva di Ulestri, attualmente non è prevista nessuna nuova accensione di prestiti, da parte del Comune di Ilbono.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 03.11.2016 avente ad oggetto "Lavori di completamento zona sportiva Ulestri. Approvazione Progetto Definitivo" prevede la realizzazione di alcuni lavori di completamento della zona sportiva di Ulestri, da realizzare mediante l'acquisizione di un mutuo a tasso agevolato con l'Istituto del Credito Sportivo che verrà assunto da parte dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra. L'importo del mutuo è di € 100.000,00 e l'impegno finanziario a carico del Comune di Ilbono è pari a € 6.666,66 annuali per la durata di 15 anni a decorrere dal 2017. Al rimborso della quota capitale si è fatto fronte nel 2017 con risorse dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra, per il 2018, ha provveduto direttamente il Comune di Ilbono trasferendo le somme necessarie, mentre a decorrere dal 2019 vi farà fronte l'Unione con risorse proprie.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso negli ultimi anni all'anticipazione di tesoreria. Si prevede in via prudenziale di approvare all'inizio di ogni anno la deliberazione della Giunta per l'utilizzo dell'anticipazione.

B) SPESE

Spesa corrente, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente si aggira intorno ai 2,2 milioni e ricomprende anche il costo del personale e delle utenze dei vari locali comunali. La stessa è improntata a criteri di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, tenendo comunque conto delle esigenze specifiche della comunità.

L'Art. 19, comma 1, del D.L. 95 del 2012 individua le seguenti funzioni fondamentali:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."

Attualmente il Comune di Ilbono gestisce in forma associata le funzioni indicate alla lettera e.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2021 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale per gli anni 2021/2023, cui si rimanda.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In base all'art 21 del D.lgs. 50/2016 " Codice dei Contratti", le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, i quali contengono l'elenco degli acquisti di importo unitario stimati pari o superiore a € 40.000,00. Il programma deve essere coerente con i documenti programmatori dell'ente e con il Bilancio di Previsione.

Nelle tabelle allegate sono indicati i servizi e le forniture più rilevanti che il Comune di Ilbono attiverà nel prossimo biennio.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Biennale degli acquisti e dei Servizi approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2021. Tali schede qui si intendono richiamate ed integrate, inserendo il servizio relativo alla gestione delle aree archeologiche di Scerì per l'importo di € 118.653,30 per gli anni 2021 e 2022, in quanto si è avuta notizia del finanziamento da parte della RAS successivamente alla data del 13.01.2021; per tale servizio è previsto un cofinanziamento di € 3.500,00 per ciascuna annualità.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

- Piano Regionale delle infrastrutture - Interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito di calamità naturali - **Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano** – Importo complessivo pari ad **€ 330.000,00** di cui **33.000,00 erogati nel 2017**, mentre la restante parte pari ad **€ 297.000,00** come da cronoprogramma finanziario - procedurale della **RAS** verranno accreditati nel **2021**. Durante il 2020 sono stati affidati i lavori, l'inizio è previsto per la primavera 2021.
- Fondo di cui all'art. 55 della legge 28/12/2015 n. 221 – **Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono: importo complessivo € 1.220.000,00**, per la cui progettazione è stata assegnata una quota del fondo pari a **€ 185.178,00**. Nel corso del 2019 sono stati affidati i servizi di ingegneria e architettura relativi ai lavori di Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono tramite Sardegna CAT e pubblicazione del bando su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è previsto per il 2021 il completamento delle fasi di progettazione.
- Finanziamento della RAS per gli interventi di **progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico** in siti di significativa rilevanza storica e culturale. "Monte Tarè e Scerì" Per il 2021 è previsto l'affidamento della progettazione e l'affidamento dei lavori.
- **Contributi per gli investimenti** dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 Art.1, comma 29 L. 160/2019 Ripristino e messa in sicurezza di strade comunali. E' prevista per il 2021 la progettazione degli interventi da parte dell'UTC e l'affidamento dei lavori entro il 15 settembre 2021.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 28.09.2020, così

come modificata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2021, e che qui si intendono richiamate.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di stesura del presente documento risultano in corso di attuazione i progetti di investimento risultanti dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO OPERA	STATO PROCEDURA	STIMA TEMPI ULTIMAZIONE OPERA (mesi)
piano triennale di edilizia scolastica 2018 - 2020 - scuola dell'infanzia	€ 59.000,00	Lavori terminati in attesa del CRE	
piano triennale di edilizia scolastica 2018 - 2020 - scuola primaria	€ 110.780,00	Lavori iniziati e da terminare entro il 2021	2
piano triennale di edilizia scolastica 2018 - 2020 - scuola media	€ 100.000,00	Lavori appaltati da terminare entro il 2021	4
completamento zona sportiva Ulestri con realizzazione gradinate e sistemazione impianto elettrico e lavori edili nei locali del terzo tempo lavori	€ 214.000,00	Lavori appaltati da terminare entro il 2021	6
sistemazione idrogeologica	€ 330.000,00	Lavori appaltati da terminare entro il 2021	8
progettazione sistemazione idrogeologica S.S. 198 affidamento - approvazione progetto preliminare - def esecutivo	€ 1.200.000,00	In corso approvazione Preliminare da parte della RAS	6
sistemazione viaria di via Magenta, via Verdi e progettazione delle opere di urbanizzazione lungo la via nazionale	€ 105.000,00	In corso lavori di completamento	2

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La Legge di Bilancio 2018 ha modificato le disposizioni in materia di equilibri e finanza pubblica .

I nuovi equilibri delineati dalla Legge di Bilancio (e tutt'ora vigenti), prevedono che gli enti debbano garantire, esclusivamente a consuntivo, un risultato di competenza positivo (allegato 10 al D.Lgsn. 188/2011; ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorrono anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente), il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento) e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui che le spese destinate all'ammortamento degli stessi);

L'Ente dovrà monitorare costantemente le entrate e le spese al fine di mantenere gli equilibri generali del bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, gli stessi sono previsti su base prudenziale per quanto attiene alle Entrate, mentre vengono considerate tutte le spese; la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi indicati nelle previsioni di bilancio, in particolar modo per quanto riguarda la riscossione dei tributi.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG approvato successivamente al Bilancio di Previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2021/2023

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione: La missione 01 contiene al suo interno diversi programmi e diverse attività. In via generale le finalità da conseguire possono essere individuate nella trasparenza, nell'efficienza dell'azione amministrativa, nella gestione oculata dei beni patrimoniali e nel mantenimento di tutte le attività ordinarie fino ad ora svolte.
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali: comunicazione istituzionale
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale: controlli interni, piano anticorruzione, semplificazione, predisposizione PEG e piano delle performance, ufficio procedimenti disciplinari
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato: predisposizione dei documenti della programmazione e della rendicontazione e relativi allegati, aggiornamento regolamenti
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: aggiornamento regolamenti in base alle nuove norme in vigore, aggiornamento costante banche dati tributi, bollettazione TARI 2021 entro l'anno, attività di accertamento.
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzioni ordinarie, operazioni per il rispetto delle norme regionali antincendio (sfalcio)
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico: attività ordinaria e attività previste nelle specifiche missioni
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile: attività prevista dalle norme di legge
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali: contrattazione decentrata, valorizzazione risorse umane per incrementare l'efficienza dell'ente

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/3: Dott. Casu Piero Giorgio - Vice Segretario

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott.ssa Scudu Lucia

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/2: Sig. Loi Livio

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/1: Sig.ra Cotza Barbara

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/5: Rag. Fanelli Fabrizio

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Esecutore Operativo Specializzato, cat. B/2: Sig.ra Usai Francesca

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/1: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Razionalizzazione della circolazione all'interno del centro abitato con ricerca di nuove aree da adibire a parcheggi.

Realizzare un nuovo piano del traffico comunale, prevedendo aree per il parcheggio anche lungo la via Roma

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Agente di Polizia Municipale, cat. C/5: Sig. Coda Aldo

Agente di Polizia Municipale, cat. C/5: Sig. Conti Franco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Istruzione e diritto allo studio:

gestione dei servizi di mensa, scuolabus, e diritto allo studio (bandi borse di studio e rimborsi spese sia con risorse comunali che con risorse erogate con apposite leggi regionali e nazionali), procedimenti connessi con la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria;

gestione delle somme per le funzioni di cui alla **L. R. 31/84** da destinare per il diritto allo studio per gli interventi nel settore della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con le seguente destinazione:

- Contributo interventi Scuola dell'infanzia: **€ 2.500,00**: da destinare per gli interventi - di cui all'art. 2 lett. c) della L. R. 31/84 (acquisto di materiale didattico, ludico e delle relative attrezzature);
- Contributo interventi Scuola primaria **€ 2.500,00**: da destinare per gli interventi di cui all'art.6 lett. d)e)f) L. R. 31/84;
- Contributo interventi Scuola Secondaria di I grado **€ 7.800,00**: di cui € 3.800,00 da destinare per gli interventi di cui all'art.6 lett. d) e) f) L.R. 31/84 ed € 4.000,00 per l'acquisto materiale di pulizia, cancelleria, stampati, etc;

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: utilizzo del finanziamento RAS per il funzionamento delle Biblioteche per la realizzazione di attività di animazione alla lettura e altre attività nell'ambito della biblioteca; realizzazione di corsi dell'università ogliastrina della terza età e gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni culturali operanti nel territorio, commemorazione dei caduti nella festività del 4 novembre con l'acquisto della corona d'alloro.

Gestione del finanziamento RAS per l'archivio storico e di deposito, nel caso in cui la sua erogazione venga confermata.

Politiche giovanili, sport e tempo libero: procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio attraverso l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/3: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Amministrativo, cat. C/5: Sig.ra Pinna Anna Rosa

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	07	Turismo
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

In seguito allo scioglimento della convenzione tra i Comuni di Villagrande Strisaili (capofila) Ilbono e Tortoli, verrà gestito autonomamente un finanziamento RAS per la gestione dei siti archeologici presenti nei territori comunali. In particolare ad Ilbono viene gestito il sito di Scerò, il cofinanziamento a carico del Comune è pari a € 3.500,00.

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

- revisione dell'attuale Piano Urbanistico Comunale, con l'adeguamento dello stesso alle vigenti norme regionali in materia, ed alle nuove disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di Assetto Idrogeologico pena la revoca del finanziamento RAS.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
PROGRAMMA	03	Rifiuti
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Incentivazione, anche sostenendo gruppi di acquisto solidale, delle energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico).

Nel 2012 il nostro Comune ha presentato il PAES e stipulato il Patto dei Sindaci. In altri termini ci siamo impegnati a ridurre del 20% i consumi energetici e ad aumentare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Istituzione della giornata dell'ambiente, dedicata alla pulizia del verde e alla scoperta dei tesori del territorio comunale. La rivoluzione inizia dai bambini: attiveremmo dei progetti di educazione ambientale nelle scuole. Ci serviremmo anche delle associazioni di volontariato attive sostenendole ed instaurando una stretta collaborazione.

Il Comune di Ilbono, in linea con la Carta Metropolitana dell'elettromobilità presentata durante la Conferenza Nazionale della Mobilità elettrica emob 2017 svoltasi a Milano dal 18 al 20 maggio 2017, anche in collaborazione con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro, intende portare avanti le principali azioni per valorizzare ed accelerare lo sviluppo di reti di ricarica accessibili al pubblico incentivando inoltre un forte sviluppo dello sharing (bici / auto / moto/ mezzi pubblici).

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Si verificherà la possibilità del completamento di quelle infrastrutture viarie di collegamento delle nuove aree edificabili, che seppure previste oramai da decenni, allo stato attuale non sono state ancora realizzate.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/1: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e

		sociali: trasferimento risorse all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, sulla base della programmazione approvata con il Bilancio di Previsione
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

A decorrere dal 2019 il Servizio sociale è nuovamente gestito dal Comune di Ilbono, dopo 8 anni di gestione in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Verranno organizzate diverse attività rivolte soprattutto ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap, ed alle famiglie, alle fasce più deboli, Il tutto con l'obiettivo finale di favorire l'integrazione socio/culturale di quei soggetti definiti "deboli".

Risorse umane

Istruttore Direttivo Socio Educativo, cat. D/3: Dott.ssa Lai Maria Angela

Si precisa che il servizio necroscopico e cimiteriale è seguito dall'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	01	Industria PMI e Artigianato
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Il Comune di Ilbono è beneficiario di un contributo derivante dal cd DPCM aree interne, destinato alle imprese per gli anni dal 2020 al 2022 per un totale di € 90.576,22. L'amministrazione intende sostenere le imprese ilbonesi con l'elaborazione di un bando per elargire i contributi per arginare la gravissima crisi economica derivante questa congiuntura socio-economica negativa.

Inoltre per il settore agricolo e artigiano, anche in collaborazione con il GAL d'Ogliastra, saranno portate avanti azioni mirate a incentivare la formazione di nuove imprese e a sostenere quelle esistenti.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

- PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

In merito alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente si precisa che il **P.U.C.** è stato adottato in via preliminare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2018. Con delibera di consiglio comunale n. 28 del 23.09.2019 si è provveduto all'adeguamento con i nuovi confini comunali con il Comune di Elini e di Lanusei.

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La Legge 6 agosto 2008, n. 133 al comma 1 dell'art. 58 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, contenuti nel seguente elenco:

SCHEDA	N. 1	VECCHIA SCUOLA MEDIA
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Elini n. 16
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n. 736 sub 3-4-5
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	locato
6	VALORE DI MERCATO	€ 589.206,00
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	locato a canone moderato con futura vendita

SCHEDA	N. 2	LOCALI ERP VIA LANUSEI
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Lanusei
3	DATI CATASTALI	foglio 4 n. 1105 sub 3-4-6-7
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	parte dei locali affittati
6	VALORE DI MERCATO	€ 44.695,98
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	vendita

SCHEDA	N. 3	CHIOSCO BAR BAU CARRUS
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Piazza Bau Carrus
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n 258
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	utilizzo previa ristrutturazione
5	ATTUALE UTILIZZO	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018
6	VALORE DI MERCATO	€ 130.766,84
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018

si dà e prende atto del seguente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2020-2022":

a) **alloggi ERP** dell'immobile sito in **via Lanusei**, attualmente concessi in locazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2013 ne è stata disposta la vendita. L'Amministrazione conferma la volontà di procedere con la vendita dei 4 alloggi ancora di proprietà del Comune.

b) stabile "**vecchia Scuola Media**" sito in **via Elini**: immobili locati, concessi in locazione per 15 anni, secondo quanto previsto dal Bando della Regione Sardegna che ha erogato il contributo per il recupero;

c) **chiosco Bar piazza Bau Carrus**, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 12.06.2018 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo dei locali da parte di un'imprenditrice ilbonese per anni 10, esonerando il pagamento del canone per i primi 5 anni in quanto la stessa si farà carico delle opere di manutenzione straordinaria per poter rendere operativa la struttura. Attualmente la concessionaria sta procedendo con i lavori di manutenzione pattuiti in attesa della presentazione della pratica SUAPE di avvio dell'attività imprenditoriale.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Non ricorre la fattispecie

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 N. 244 stabilisce che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessari a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni sopra citate finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al Comune di Ilbono.

a) Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici;

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un PC, collegato ad un stampante individuale e/o multiuso, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio ed eventuali programmi specifici di settore.
- tutti gli uffici sono collegati in rete.
- un telefax in dotazione a tutti gli uffici;
- due fotocopiatrici in dotazione a tutti gli uffici

Misure da adottare: i dipendenti comunali, una volta terminato l'orario di lavoro, devono controllare che le stampanti, i video, i monitor siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante di almeno 6 anni. Si precisa che i computer in dotazione al Comune di Ilbono sono stati acquistati nel 2017 (il precedente acquisto risale al 2007, l'impianto era oramai obsoleto e non più in grado di garantire la necessaria sicurezza). Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.

- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Per quanto concerne i telefax, con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata e si prevede la sua ulteriore riduzione di utilizzo.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Dismissione delle dotazioni strumentali:

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Per ulteriormente ridurre i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna devono essere limitate all'indispensabile.

b) Autovetture di servizio:

sono gli autoveicoli in dotazione all'ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente è dotato dei seguenti automezzi

- Fiat Panda immatricolata nel 2000;
- Toyota Hi Lux immatricolato nel 1993
- Autocarro Iveco immatricolato nel 1997

Misure da adottare: ogni autovettura deve essere munita di registro dove indicare, volta per volta, chi utilizza il mezzo, il motivo dell'utilizzo, la data ed i chilometri effettuati. In considerazione delle disposizioni contenute nel DL 78 / 2010 convertito nella L 122/2010 relativo alla diminuzione delle spese di acquisto e manutenzione, è necessaria una limitazione dell'uso al fine di mantenere la suddetta spesa nei vincoli imposti.

c) Beni immobiliari utilizzati come uffici o per finalità pubbliche

Comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche.

Misure da adottare: occorre provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse del bilancio, in modo da aumentare la redditività e la funzionalità;

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

Si deve provvedere periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, ...)

I locali verranno concessi in uso ai soggetti richiedenti in base ai regolamenti approvati dal Comune e dietro la corresponsione di un canone mensile volto alla copertura delle spese di gestione (energia, riscaldamento, acqua)

L'Amministrazione Comunale si è dotata negli anni passati di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.